



OGGETTO DEL PROGETTO

Potenziamento del Comprensorio Sciistico di Bagnolo Piemonte | Rucas IMPIANTO DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO ED OPERE CONNESSE 1° LOTTO FUNZIONALE

LOCALIZZAZIONE

REGIONE PIEMONTE	PROVINCIA DI CUNEO	UNIONE MONTANA BARGE-BAGNOLO	COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE
------------------	--------------------	---------------------------------	-------------------------------

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

OGGETTO DELL'ELABORATO

AREA DI PROGETTAZIONE GENERALE

RELAZIONE INTEGRATIVA

In ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla Determinazione Dirigenziale della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte n. 430/A2015A/2025 del 13/10/2025
Procedimento di Esclusione del progetto dalla fase di Assoggettabilità a VIA

CODICE GENERALE ELABORATO

CODICE OPERA	INTERVENTO	LIVELLO PROGETTO	AREA PROGETTO	N° ELABORATO	VERSIONE
CBII	0	PF	PG	014	0

versione	data	Oggetto
0	15/04/2026	1° Emissione in attuazione delle richieste in sede del Provvedimento di Esclusione dalla fase di VIA - del 13.10.2025
1		
2		
3		

DATI PROGETTISTI



POLIGONOS
ASSOCIATI



Arch. Stefano Pomero - Geom. Lorenzo Giletta

Corso Italia n.12 | 12037 Saluzzo (CN)
Tel/Fax 0175/217530 | info@poligonos.it

TIMBRI - FIRME



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO



- 792 -
ARCHITETTO
STEFANO POMERO

COMMITTENZA

Comune Bagnolo Piemonte

Piazza Divisione Alpina Cuneense n. 5, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
Tel: 0175/391121 | Fax: 0175/392790
C.F./ P.Iva: 00486530041 | PEC: comune.bagnolo.cn@legalmail.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Adriano BRUNO FRANCO

S O M M A R I O

1. PREMESSA	3
2. CONDIZIONI AMBIENTALI DEL PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA FASE DI VALUTAZIONE DI VIA.....	4
2.1 Aspetti climatici, Qualità dell'aria e emissioni gas climalteranti	4
2.2 Aspetti faunistici.....	4
2.3 Mitigazioni ambientali	5

1. PREMESSA

La presente relazione integrativa ha lo scopo di fornire riscontro, in unica soluzione, alle prescrizioni pervenute in allegato alla Determinazione Dirigenziale Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio | Settore Promozione dello Sport, del Sistema Neve Regionale e dell'Eredità Olimpica della Regione Piemonte n. 430/A2015A/2025 del 13 ottobre 2025, allegate alla quale sono state trasmesse le seguenti richieste dei vari enti:

- **Settore Tecnico Regionale – Cuneo**, della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica pervenuto nota prot. n. 8467/A2015A del 21-09-2025;
- **Settore Urbanistica Piemonte Occidentale della Direzione Ambiente, Energia e territorio** con nota prot. 11801/A2015A del 22-09-2025;
- **Direzione Agricoltura e Cibo** nota prot. n. 12017/A2015A del 23-09-2025;
- **Arpa Piemonte** – Dipartimento Territoriale di Cuneo, con nota prot. 12025/A2015A del 23-09-2025;
- **Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio**, con note prot. 11654/A2015A del 19-09-2025;

rimandando ad una serie di allegati alla presente relazione che in parte saranno costituiti da nuove versioni rivedute e corrette di alcuni elaborati del progetto originale (questi contraddistinti dal numero di versione progressivo 3 in coda al codice elaborato) ed in gran parte da nuovi elaborati integrativi a quelli del progetto originale che saranno contraddistinti dal numero di versione 0 in coda al codice elaborato ma avranno data aggiornata (15/04/2026).

In sintesi, al fine della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali prescritte in sede di provvedimento di esclusione dalla VIA, è allegata la seguente documentazione:

1) Elaborati di progetto (modificati e/o integrativi):

PG	AREA DI PROGETTAZIONE GENERALE	
NUMERO	DESCRIZIONE	CODICE ELABORATO
01	Indicazioni Generali, Contenuti del Progetto ed Elenco Autorizzazioni	CBII_0_PF_PG_001_3
14	Relazione Integrativa, in ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla Det. Dirigenziale Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte n. 430/A2015A/2025 del 13/10/2025 Procedimento di Esclusione da Assoggettabilità a VIA	CBII_0_PF_PG_014_0

IA	AREA DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE	
NUMERO	DESCRIZIONE	CODICE ELABORATO
05	Analisi dati climatici ed emissioni della stazione sciistica di Bagnolo Piemonte Rucas: Relazione integrativa sugli aspetti climatici legati alla realizzazione delle opere	CBII_0_PF_IA_005_0
06	Analisi dati climatici ed emissioni della stazione sciistica di Bagnolo Piemonte Rucas: Relazione integrativa sulla qualità dell'aria	CBII_0_PF_IA_006_0
07	Analisi dati climatici ed emissioni della stazione sciistica di Bagnolo Piemonte Rucas: Relazione integrativa sugli aspetti faunistici e conseguenti impatti generati	CBII_0_PF_IA_007_0
08	Analisi dati climatici ed emissioni della stazione sciistica di Bagnolo Piemonte Rucas: Relazione integrativa sui ripristini e sulle mitigazioni ambientali delle opere	CBII_0_PF_IA_008_0

Di seguito si riporta in stralcio e con colorazione **BLU** il testo della nota di cui all'Allegato A alla D.D. n. 430/2025 del 13 ottobre 2025 della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio | Settore Promozione dello Sport, del Sistema Neve Regionale e dell'Eredità Olimpica della Regione Piemonte, ai singoli punti delle quali viene dato immediato riscontro attraverso descrizioni integrative ovvero rimandi ad allegati specifici.

2. CONDIZIONI AMBIENTALI DEL PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA FASE DI VALUTAZIONE DI VIA

2.1 Aspetti climatici, Qualità dell'aria e emissioni gas climalteranti

“Al fine di valutare la sostenibilità complessiva dell'intervento in relazione all'impatto del cambiamento climatico anche nell'ottica di ottimizzare il futuro II lotto di interventi, si evidenzia la necessità di approfondire l'analisi climatica rispetto agli scenari futuri di cambiamento climatico (con riferimento alle variabili climatiche: precipitazioni liquide e solide, temperature, vento, neve al suolo), facendo riferimento ai dati riportati sul Portale Clima di ARPA Piemonte (<https://webgis.arpa.piemonte.it/portale-sul-clima-in-piemonte>).”

L'approfondimento, circa l'analisi climatica rispetto agli scenari futuri di cambiamento climatico, è stato redatto da tecnico specializzato e riportato all'interno dell'elaborato integrativo di progetto contraddistinto con il codice **CBII_0_PF_IA_005_0 Relazione integrativa sugli aspetti climatici legati alla realizzazione delle opere**, al quale si rimanda.

A prescindere dagli approfondimenti e valutazioni espresse all'interno della relazione integrativa sugli aspetti climatici, in questa sede, vale la pena evidenziare che il progetto portato avanti dall'amministrazione comunale di Bagnolo Piemonte, attualmente circoscritto alla realizzazione di un bacino di accumulo e ad un sistema di captazioni che ne possano garantire il riempimento, è correlato alle necessità legate al funzionamento di un impianto di innevamento programmato che il proponente ritiene fondamentale nell'economia della microstazione sciistica/ludica di RUCAS, poiché una mancanza di previsione progettuale lo renderebbe inservibile a quello scopo. Il bacino di accumulo e le sue opere connesse sono inoltre state pensate per funzionalità completamente slegate dall'innevamento programmato (vasca antincendio, richiamo turistico/ludico del bacino, sistema di abbeveraggio per il bestiame in estate) e che saranno attivate immediatamente a valle della realizzazione dell'opera a prescindere dall'esistenza o meno di un impianto di innevamento programmato.

“Inoltre, considerato che Il comune di Bagnolo è collocato in zona IT0120 secondo la D.G.R. 30 dicembre 2019, n. 24-903, interessata da superamenti del valore limite di PM₁₀, si trova pertanto in un'area in cui occorre prevedere di ridurre il più possibile le emissioni di tali inquinanti, si richiede di integrare il monitoraggio delle emissioni previsto per ridurre l'impronta carbonica del comprensorio stimando le emissioni dirette ed indirette dei principali inquinanti (PM₁₀, PM_{2.5} e NO₂) e perseguendo azioni strategiche con l'obiettivo di ridurre tali inquinanti.”

L'approfondimento, circa il monitoraggio e la stima delle emissioni dirette ed indirette dei principali inquinanti legati alla realizzazione delle opere e alla fruizione delle stesse, è stato redatto da tecnico specializzato e riportato all'interno dell'elaborato integrativo di progetto contraddistinto con il codice **CBII_0_PF_IA_006_0 Relazione integrativa sulla qualità dell'aria**, al quale si rimanda.

2.2 Aspetti faunistici

“Si prende atto che il cantiere verrà presumibilmente installato nella tarda primavera, periodo che però risulta ancora di disturbo alla fauna autoctona nei periodi riproduttivi. Si chiede quindi che le operazioni di cantiere siano anticipate ed inizino prima del 15 marzo, in caso contrario si dovrà attendere il 15 luglio, periodo di involo dei piccoli. Si chiede altresì la predisposizione di un

cronoprogramma che individui già in questa fase i periodi dell'anno in cui non effettuare lavori. Quale ulteriore cautela, si chiede di eseguire una ricognizione atta a verificare la presenza di nidificazioni in essere prima dell'inizio delle attività. Quali ulteriori mitigazioni degli impatti generati dal progetto, si chiede di contattare il comprensorio alpino CACN1 – Valle Po al fine di definire un'area in cui effettuare operazioni di miglioramento ambientale per i galliformi alpini.”

L'approfondimento, circa gli aspetti faunistici legati alla realizzazione degli interventi e la conseguente individuazione di mitigazioni degli impatti generati dal progetto, è stato redatto da tecnico specializzato e riportato all'interno dell'elaborato integrativo di progetto contraddistinto con il codice **CBII_0_PF_IA_007_0 Relazione integrativa sugli aspetti faunistici e conseguenti impatti generati**, al quale si rimanda.

Per quel che concerne le operazioni di cantiere previste si evidenzia come allo stadio di progettazione attuale non sia possibile redigere un cronoprogramma delle lavorazioni coerente con l'effettivo avvio e andamento degli interventi, in quanto trattasi di una fase preliminare dell'intero iter necessario alla realizzazione dell'opera.

Si ritiene pertanto che, ai fini di una individuazione precisa delle tempistiche di cantierizzazione delle opere, la predisposizione di tale documento debba essere demandata alla successiva fase di progettazione esecutiva delle stesse.

2.3 Mitigazioni ambientali

“Per quanto riguarda le mitigazioni ambientali dovranno essere seguite le seguenti condizioni:

- prevedere per gli inerbimenti l'utilizzo di miscugli con percentuale di leguminose a non meno del 30% (indicativamente con un miscuglio 70% graminacee e 30% leguminose), valutando l'utilizzo di “fiorume” locale (o miscele per la preservazione), facendo riferimento ai prati donatori esistenti (rif. cartografia dei prati donatori realizzata con il Progetto “PRA' DA SMENS - Realizzazione di filiere corte piemontesi per la raccolta di sementi autoctone in praterie permanenti e loro impiego diretto per la rivegetazione” del PSR 2014-2020 Regione Piemonte - Misura 16 - Operazione 16.1.1) che garantirebbero l'impiego di specie ed ecotipi locali; prima dell'avvio dei lavori, dovrà essere comunicata all'Agenzia scrivente per eventuali osservazioni la formulazione del miscuglio utilizzato per gli inerbimenti;*
- il ripristino delle aree interessate dai lavori per la posa delle condotte dovrà essere garantito ricorrendo alla preventiva zollatura e successivo reimpiego delle piote erbose lungo il tracciato;*
- al fine di garantire il successo degli interventi di recupero ambientale proposti, prendendo atto di quanto dichiarato dal proponente nelle integrazioni, si ribadisce la necessità di corredare la documentazione progettuale con un piano di manutenzione delle aree interferite dai lavori di durata non inferiore a 5 anni;*
- il piano di manutenzione deve necessariamente prevedere specifiche indicazioni e clausole relative alla garanzia dell'attecchimento del materiale vegetale (che non può essere limitato solo a specie arboree e arbustive) e al periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'ultimazione dei lavori. “*

L'approfondimento, circa il monitoraggio e la stima delle emissioni dirette ed indirette dei principali inquinanti legati alla realizzazione delle opere e alla fruizione delle stesse, è stato redatto da tecnico specializzato e riportato all'interno dell'elaborato integrativo di progetto contraddistinto con il codice **CBII_0_PF_IA_008_0 Relazione integrativa sui ripristini e sulle mitigazioni ambientali delle opere**, al quale si rimanda.